



# COMUNE DI SAN VERO MILIS

*Provincia di Oristano*

Via E. d'Arborea, 5 - 09070 San Vero Milis  
C.F. \ p. I.V.A. 00068380955

Tel 0783 - 460.110  
Fax 0783 - 460.130

CV

## **Regolamento**

### **Gestione Centri di Raccolta**

### **Rifiuti Solidi Urbani**

**Data giugno 2010**

Allegato alla Deliberazione C.C. n° 26 del 28.06.2010

UFFICIO TECNICO

**Art. 1 – Oggetto del Regolamento**

Il presente regolamento, al fine di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e contestualmente contenere i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica controllata, disciplina la gestione e l'utilizzo del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi Urbani e dei Rifiuti solidi Assimilati agli urbani presso il Centro di Raccolta di Putzuidu.

**Art. 2 – Caratteristiche del Centro di raccolta**

Il Centro è costituito da un'area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani ed assimilati appositamente individuati all'art. 3 del presente Regolamento, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

**Art. 3 – Tipologie qualitative dei rifiuti conferibili al Centro di raccolta**

I rifiuti, o i materiali, conferibili separatamente presso il Centro di raccolta, da inviare al successivo, recupero, trattamento o smaltimento, sono individuati secondo la normativa vigente come segue:

1. Imballaggi in carta e cartone (cod. Cer 15 01 01)
2. Imballaggi in plastica (Cod. Cer 15 01 02)
3. Imballaggi in metallo (Cod. Cer 15 01 04)
4. Imballaggi in vetro (Cod. Cer 15 01 07)
5. Contenitori T/FC (Cod. Cer 15 01 10\* e Cer 15 01 11\*)
6. Pneumatici fuori uso (solo da attività di bonifica comunale e da utenze domestiche) (Cod. Cer 16 01 03)
7. Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17\* (provenienti da utenze domestiche) (Cod. Cer 08 03 18)
8. Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15\* (limitatamente ai tonner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (Cod. Cer 16 02 16)
9. Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06\* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (Cod. Cer 17 01 07)
10. Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01\*, 17 09 02\* 17 09 03\* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (Cod. Cer 17 09 04)
11. Rifiuti di carta e cartone (Cod. Cer 20 01 01)
12. Rifiuti in vetro (Cod. Cer 20 01 02)
13. Frazione organica umida (Cod. Cer 20 01 08 e 20 03 02)
14. Abiti e prodotti tessili (Cod. Cer 20 01 10 e 20 01 11)
15. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (cod. Cer 20 01 21\*)

UFFICIO TECNICO

16. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (cod. Cer 20 01 23\* , 20 01 35\* e 20 01 36)
  17. Oli e grassi commestibili (Cod. Cer 20 01 25)
  18. Oli e grassi diversi da quelli di cui al punto precedente, ad esempio, oli minerali esausti (Cod. Cer 20 01 26\*)
  19. Farmaci (Cod. cer 20 01 31\* e 20 01 32)
  20. Batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01\* 16 06 02\* 16 06 03\* (solo da utenze domestiche) (Cod. Cer 20 01 33\*)
  21. Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33\* (Cod. Cer 20 01 34)
  22. Rifiuti metallici (Cod. Cer 20 01 40)
  23. Sfalci e potature (20 02 01)
  24. Ingombranti (Cod. Cer 20 03 07)
  25. Cartucce toner esaurite (Cod. Cer 20 03 99)
  26. Imballaggi in legno (Cod. Cer 15 01 03)
  27. Imballaggi in materiali misti (Cod. Cer 15 01 06)
  28. Imballaggi in materiali compositi (Cod. Cer 15 01 05)
  29. Imballaggi in materia tessili (Cod. Cer 15 01 09)
  30. Solventi (Cod. Cer 20 01 13\*)
  31. Acidi (Cod. Cer 20 01 14\*)
  32. Sostanze alcaline (Cod. Cer 20 01 15\*)
  33. Prodotti fotochimici (Cod. Cer 20 01 17\*)
  34. Pesticidi (Cod. Cer 20 01 19\*)
  35. Vernici, inchiostri, adesivi e resine (Cod. Cer 20 01 27\* e Cer 20 01 28)
  36. detergenti contenenti sostanze pericolose (Cod. Cer 20 01 29\*)
  37. Detergenti diversi da quelli al punto precedente (Cod. Cer 20 01 30)
  38. Rifiuti legnosi (Cod. Cer 20 01 37\* e Cod. Cer 20 01 38)
  39. Rifiuti plastici (Cod. Cer 20 01 39)
  40. Filtri olio (Cod. Cer 16 01 07\*)
  41. Gas in contenitori a pressione limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico (Cod. Cer 16 05 04\* e Cer 16 05 05)
  42. Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (Cod. Cer 20 01 41)
  43. Terra e roccia (Cod. Cer 20 02 02)
  44. Altri rifiuti non biodegradabili (Cod. Cer 20 02 03)
  45. Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'art. 195 comma 2, lettere e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.
- Tutti i materiali devono essere conferiti, in modo selezionato dall'utenza entro gli appositi contenitori ed aree, individuati con apposita cartellonistica.

UFFICIO TECNICO

**Art. 4 – Provenienza dei rifiuti conferibili al Centro di raccolta e soggetti utilizzatori**

Possono essere conferiti esclusivamente rifiuti provenienti da:

- Utenze domestiche individuate quali soggetti titolari di imposizione TARSU del Comune
- Utenza non domestiche individuate quali soggetti titolari di imposizione TARSU del Comune purché nel rispetto dei limiti qualitativi e quantitativi previsti per i rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani e/o individuati nel presente regolamento.
- Rifiuti provenienti da bonifiche e risanamenti ambientali effettuati da operai comunali purché nel rispetto dei limiti qualitativi e quantitativi previsti per i rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani e/o individuati nel presente regolamento.

**Art. 5 – Limiti quantitativi ai rifiuti conferibili nel Centro**

- I rifiuti solidi Urbani possono essere conferiti dall'utenza domestica gratuitamente e senza limitazioni, salvo per le tipologie di rifiuto individuate al successivo comma 2 oppure nell'ipotesi in cui quantità e volumi risultino incompatibili con la capacità operativa del Centro. In tal caso accordi specifici dovranno essere stipulati tra il gestore e il conferente.

Le tipologie di seguito riportate sono ammesse nel Centro di Raccolta con le seguenti limitazioni quantitative annue e giornaliera:

- Pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) 160103 **max 4 pz/anno**; Sono comunque ammessi, senza limite, il conferimento di pneumatici provenienti da risanamenti ambientali effettuati da operai del Comune.
- Batterie fino a **3 pezzi/anno**
- Frazione organica umida (200108 e 200302) max 0,300 mc/giorno
- Miscugli e scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06\* **max 0,100 mc/giorno**
- Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01\*, 17 09 02\* 17 09 03\* **max 0,100 mc/giorno**
- Rifiuti plastici (Cod. Cer 20 01 39) **max 0,500 mc/giorno**
- Rifiuti legnosi (Cod. Cer 20 01 37\* e Cod. Cer 20 01 38) **max 0,200 mc/giorno**
- Terra e roccia (Cod. Cer 20 02 02) **max 0,100 mc/giorno**
- Sfalci e potature (20 02 01) **max 0,200 mc/giorno**

In caso di superamento dei limiti individuati al comma 2 per le tipologie di rifiuti sopra elencate, il Gestore ha facoltà di rivalersi sul conferente dei costi sostenuti per lo smaltimento.

I rifiuti solidi assimilati agli urbani possono essere conferiti gratuitamente dall'utenza non domestica, purché il rifiuto conferito nel corso dell'anno considerato rientri nella tipologia qualitativa e quantitativa ammessi ai fini dell'assimilabilità dello stesso al rifiuto solido urbano, come previsto dal Regolamento vigente. In caso di superamento dei limiti di assimilazione previsti l'utenza interessata, qualora desideri avvalersi del

**UFFICIO TECNICO**

servizio pubblico, è tenuta alla stipula di apposita convenzione con il Gestore del Servizio.

**Art. 6 – Dotazione del Centro**

- I contenitori in dotazione al Centro di raccolta sono in numero adeguato ai fini delle quantità di rifiuti conferiti dagli utenti.
- I contenitori vengono svuotati periodicamente ed ogni qualvolta vi sia necessità, in modo tale da garantire la costante efficienza del servizio
- Le operazioni di svuotamento dei contenitori avvengono in condizioni di sicurezza ed in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza ed all'incolumità personale degli addetti alla gestione e degli utenti.
- In ogni caso, la durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a due mesi. La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorogene.

**Art. 7 – Requisiti e modalità di accesso al Centro**

L'accesso al Centro di raccolta avviene previa presentazione al custode del Centro di documento di identità e/o altro documento di riconoscimento.

Ai sensi dell'articolo 193 del Divo 152/06 le imprese (utenze non domestiche) devono essere munite di apposito formulario d'identificazione rifiuti, redatto in quattro copie, ad esclusione del caso di trasporto di rifiuti non pericolosi in quantità inferiore a trenta chili, o trenta litri. Il formulario deve essere debitamente sottoscritto dal destinatario, per accettazione dei rifiuti conferiti, all'atto di ingresso del mezzo di trasporto nel Centro.

Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 ed ai fini del trasporto dei propri rifiuti, le imprese utenze non domestiche devono essere iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali della Camera di Commercio.

I rifiuti per i quali si ammette il conferimento delle imprese è limitato alle seguenti tipologie:

Carta/Cartoni  
Plastica  
Vetro/Lattine

**Art. 8 – Apertura del Centro di raccolta**

L'accesso al Centro è consentito alle utenze unicamente nei giorni e negli orari concordati con la Ditta appaltatrice del servizio, sentite le esigenze del Comune.

Durante l'orario di apertura è garantita la presenza e la sorveglianza del personale addetto alla gestione ed al controllo.

UFFICIO TECNICO

**Art. 9 – Modalità di conferimento al Centro**

I rifiuti, suddivisi dall'utente, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento.

Le utenze domestiche e/o non domestiche ammesse al Centro sono tenute, nell'osservanza del presente Regolamento a:

- conferire esclusivamente i materiali ammessi;
- conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
- seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del Centro, nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di movimentazione di materiali e contenitori;
- limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura e rispettare la segnaletica sia verticale che orizzontale;
- evitare operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- rispettare le norme di dettaglio di cui al successivo art. 10.

Gli utenti sono in ogni caso, tenuti ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione del Centro. Gli utenti sono inoltre tenuti a rivolgersi al personale addetto in caso di necessità.

**Art. 10 – Modalità particolari di conferimento**

Ad integrazione delle indicazioni generali sopra riportate e relative alle metodologie di conferimento dei rifiuti presso il Centro, si elencano alcune norme di dettaglio relative a particolari frazioni di rifiuti alle quali dovranno attenersi i soggetti conferitori al fine di consentire un più corretto trattamento post raccolta. Nello specifico:

*a) Modalità del conferimento dei rifiuti vegetali*

I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma tale da contenere il più possibile il volume. Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nell'atto del conferimento, conseguentemente se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi alla piattaforma, dovrà essere allontanato dai conferitori all'atto dello scarico nel contenitore. In caso di conferimento di piante di grossa dimensione o apparati radicali, dovranno avere un diametro non superiore a 20 cm e dovranno essere liberi da materiale inerte. Gli esercizi ortofrutticoli possono conferire presso l'area attrezzata, le

## UFFICIO TECNICO

cassette di legno della frutta/verdura, purchè le stesse non presentino residui estranei quali plastiche e metalli.

### *b) Conferimento dei rifiuti ingombranti*

I rifiuti ingombranti possono essere conferiti direttamente a cura delle utenze domestiche ai sensi TARSU.

I rifiuti ingombranti devono essere depositati in modo differenziato negli appositi cassoni scarrabili da parte dei cittadini, suddivisi per tipologia di materiale.

In particolare quelli costituiti da materiale legnoso dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero.

Se non è possibile la distinzione devono essere conferiti nell'apposito cassone indicato dalla cartellonistica. In detto cassone non possono essere conferiti rifiuti putrescibili, liquidi o inerti.

### *c) Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi (rup)*

I rifiuti urbani pericolosi, devono essere conferiti a cura dei cittadini presso la apposita area e negli idonei contenitori " a tenuta stagna" alla presenza del personale di sorveglianza.

Nel conferimento l'utente dovrà prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito a seguire le indicazioni del personale d'impianto.

### *d) Conferimento dei frigoriferi*

Per il conferimento dei frigoriferi, frigo- congelatori, condizionatori e simili l'utente dovrà consegnare l'elettrodomestico integro evitando l'asportazione di parti o componenti e dovrà collocarlo nell'apposito contenitore.

### *e) Conferimento di materiale vetroso.*

Per il conferimento di materiale vetroso residuale dalla raccolta differenziata, l'utente dovrà attenersi alle buone norme di comportamento per evitare infortuni a se ed altri.

Nel contenitore dovrà conferire materiale in vetro in forma sfusa, libero da rifiuti estranei, e gli eventuali contenitori utilizzati per il trasporto dovranno essere allontanati prima dello scarico a cura dell'utente stesso.

Non è possibile scaricare nel contenitore del vetro lampade fluorescenti, tubi catodici, monitor e vetri al piombo.

## **Art. 11 – Compiti degli addetti alla sorveglianza**

Il personale presente presso il Centro di raccolta è qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti.

Gli addetti al Centro di raccolta sono tenuti, nell'osservanza del presente Regolamento e nell'ambito delle proprie mansioni, a:

- aprire e chiudere l'impianto nelle ore e nei giorni stabiliti dal presente regolamento e successive modifiche.
- Mantenere un ottimo livello di pulizia e di ordine dell'area;
- Verificare la titolarità del conferitore;
- Effettuare un accurato controllo visivo dei carichi ai fini dell'ammissione;

## UFFICIO TECNICO

- Controllare che nel Centro non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;
- Sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;
- 

### Art. 12 – Divieti

1. E' fatto espresso divieto di:

- abbandonare rifiuti al di fuori degli appositi contenitori e/o spazi;
- effettuare cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso il Centro;
- introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
- arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e a quanto presente nel Centro;
- abbandonare all'esterno del Centro qualsiasi tipologia di rifiuti;
- occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi.

2. Il soggetto conferitore è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causati dal conferimento di rifiuti non ammissibili, anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire al controllo visivo del personale addetto.

### Art. 13 – Sanzioni

La violazione alle disposizioni del presente regolamento, salvo la responsabilità penale per fatti che costituiscono reato, sono punite con le sanzioni amministrative di seguito elencate.

Fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste dal titolo VI capo 1° del D.lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, le violazioni di cui ai punti 1,3, 5, 6, dell'art. 12 del presente atto nei confronti dei responsabili saranno considerate abbandono di rifiuti e, in quanto tali soggette all'applicazione delle seguenti sanzioni:

- da € 25,82 a € 154,94 se trattasi di rifiuti non pericolosi;
- da € 103,29 a € 619,75 se trattasi di rifiuti pericolosi.

Oltre al rimborso dei danni provocati alle strutture, la violazione delle prescrizione di cui al punto 4 dell'art. 12, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria:

- da € 258,23 a € 1.549,37;

La violazione del disposto di cui al punto 2 dell'art. 12, è soggetta alla sanzione amministrativa:

- da € 258,23 a € 1.549,37;

Salva l'attribuzione delle responsabilità anche penali, la sanzione viene raddoppiata qualora, per commettere il fatto il trasgressore sia introdotto abusivamente nell'area della stazione di conferimento, nell'orario di chiusura.

## UFFICIO TECNICO

L'applicazione delle stesse viene effettuata in riferimento alle disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689 recante norme sulla pena.

### **Art. 14 – Responsabilità**

L'amministrazione è sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/ o danno in caso di dolo e/o colpa del Gestore del Servizio ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico;

- Qualora all'interno del Centro si verificassero incidenti causati dal mancato rispetto da parte degli utenti delle indicazioni impartite dal Gestore o previste nel presente Regolamento, la responsabilità è direttamente imputabile ai conferitori, ritenendo in tal modo sollevati il Gestore ed il Comune da ogni responsabilità.

- Qualora si verificassero abbandoni nella zona esterna ed in orari non presidiati, sarà cura e responsabilità delle Amministrazioni procedere alla bonifica della zona.

### **Art. 15 – Osservanza di altre disposizioni**

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di rifiuti urbani in materia di tutela igienico-sanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori.

### **Art. 16 – Entrata in vigore del regolamento**

Il presente Regolamento entra in vigore ad esecutività della deliberazione di approvazione.